

nianza ai figli de' suoi figli che tra gl' Inglesi e le cinque grandi nazioni era ristabilita nel paese la più perfetta e durevole amicizia (1).

Nella conferenza tenuta a Conestogoe tra il governatore Keith, e i capi delle Cinque Nazioni, il loro principale oratore avea detto che gl' Indiani non dimenticherebbero giammai i buoni consigli di Guglielmo Penn; che essi non potevano scrivere come gl' Inglesi, ma che si ricordavano quanto erasi detto nei loro Consigli e l'anno dopo 1722 rinnovando i loro trattati ad Albany, complimentarono il governatore Keith dicendogli: Vi stimiamo ed amiamo come foste lo stesso Guglielmo Penn; e gli espressero somma gioia per aver rinnovati gli antichi trattati e il loro desiderio che la pace e la tranquillità potessero essere come il sole senza nubi e per sempre (2).

1723, marzo. Il governatore avea raccomandata l'introduzione di una *carta monetata*; e l'assemblea dopo aver pesato in una lunga discussione seguita in proposito i vantaggi e gl'inconvenienti di tale misura, decise tentarne lo sperimento, e fissò tosto un'emissione di viglietti per la somma di quindicimila lire, e ad oggetto d'impedire l'abbassamento del loro valor nominale, volle a garanzia o un deposito di materie d'argento, od un'ipoteca sovra una proprietà territoriale. Stipulossi, quei viglietti godrebbero di un annuo interesse del cinque per cento e sarebbero rimborsabili per l'ottava parte ogni anno. L'assemblea, riconosciuti ben tosto i vantaggi risultanti da quel sistema, stanziò altro bill per una nuova emissione di viglietti di altre trentamila lire alle stesse condizioni dei primi. Dietro questi atti la total somma delle quarantacinquemila lire sarebbe stata ammortizzata prima dello spirar del tempo indicato, e siccome allora eransi già ritirate lire seimila, e temevasi che un troppo pronto ritiro non producesse qualche imbarazzo commerciale, fu dall'assemblea deciso con nuovo atto che i viglietti che si trovavano allora in circolazione vi rimarrebbero per lo spazio di ott'anni.

1724. In un reclamo portato dagl' Indiani a Gugliel-

(1) *Prouds' Pensylvania* II, ch. 23.

(2) *Idem* I, ch. 3.